



CITTÀ DI PARABIAGO

Città metropolitana di Milano

GIUNTA COMUNALE Delibera n. 22 Del 21-02-2022	Classificazione: Categoria 01 Classe 06 Fascicolo 12
--	---

OGGETTO: FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (FGDC) ANNO 2022 - PRESA D'ATTO NON ASSOGGETTAMENTO DELL'ENTE ALL'OBBLIGO DI ACCANTONAMENTO.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno 2022 il giorno 21 del mese di febbraio alle ore 15.10, in videoconferenza e presso la sede municipale, ai sensi dell'articolo 5 comma 3 del vigente Regolamento per il funzionamento della Giunta comunale, si è riunita la Giunta comunale, su convocazione del Sindaco, composta da:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
CUCCHI RAFFAELE	SINDACO	Presente
FERRARIO LUCA	VICE SINDACO	Presente
QUIETI DARIO	ASSESSORE	Presente
LONATI ELISA	ASSESSORE	Presente
BENEDETTELLI BARBARA	ASSESSORE	Presente
ALMICI MARIO	ASSESSORE	Presente

Il Segretario Generale, dott.ssa Pierluisa Vimercati, il Sindaco e gli assessori Elisa Lonati e Mario Almici partecipano alla seduta in presenza, presso la sede municipale, mentre i restanti assessori partecipano da remoto, connessi in videoconferenza in conformità a quanto disposto dall'art. 5 del vigente Regolamento per il funzionamento della Giunta comunale, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 45 del 5 marzo 2020. Il Segretario Generale accerta, da remoto, "a video", l'identità dei collegati.

L'arch. CUCCHI RAFFAELE, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara valida la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Sentito l'assessore in merito all'argomento in oggetto;

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 77 del 21/12/2021 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 21/12/2021 si è provveduto all'approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 9 del 24/01/2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2022 – parte contabile;

Considerato che:

- l'articolo 1, commi 859 e seguenti, della Legge n. 145 del 2018 ha introdotto nel panorama normativo italiano un nuovo accantonamento di bilancio obbligatorio ancorato alla capacità di pagamento dei debiti commerciali propri degli enti locali denominato "accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali";
- con l'articolo 1, comma 862, viene testualmente sancito che "entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:
 - a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 - b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 - c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 - d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente;"
- l'articolo 1, dispone che le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864 "non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio". Sancisce inoltre che "le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute

nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231" sono ugualmente soggetti all'obbligo di accantonamento secondo le percentuali sopra indicate;

- lo stesso articolo 1, comma 862 stabilisce altresì che sono oggetto di accantonamento *"gli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione"*;
- l'articolo 1, comma 868, dispone inoltre che, a decorrere dal 2021, *"le misure di cui al comma 862, lettera a), al comma 864, lettera a), e al comma 865, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche di cui ai commi 859 e 860 che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture"*;

Atteso che dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali si acquisiscono le seguenti informazioni:

- | | |
|---|------------------|
| • Stock del debito al 31/12/2020 | € 0,00; |
| • Obiettivo di riduzione del debito (10%) | € 0,00; |
| • Fatture ricevute nel 2021 | € 15.168.825,77; |
| • Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2021 | € 758.441,29; |
| • Stock del debito al 31/12/2021 | € 0,00; |
| • Indicatore di ritardo dei pagamenti anno 2021 | -10; |

Rilevato, pertanto, che l'ente non è soggetto all'obbligo di accantonamento del fondo garanzia debiti commerciali per l'anno 2022;

Visti il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. ed il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. quale normativa di riferimento per gli Enti Locali;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Settore Economico-Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs n. 267/2000;

Visto l'art. 48 del citato Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 12 dello Statuto comunale in merito alle competenze della Giunta comunale;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di prendere atto, per i motivi esposti in premessa, che l'Ente non è soggetto all'obbligo di accantonamento del fondo garanzia debiti commerciali per l'anno 2022;

2. Di comunicare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

Con successiva votazione unanime favorevole, resa nelle forme di legge, la presente deliberazione, in relazione all'urgenza di provvedere, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Verbale di deliberazione di Giunta comunale n. **22** del **21-02-2022**

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termine di legge da:

IL SINDACO
(Arch. Raffaele cucchi)

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr.ssa Pierluisa Vimercati)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on line di questo Comune il **10-03-2022** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000. Certifica, altresì, che, contestualmente alla pubblicazione, la presente deliberazione viene trasmessa ai Signori Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr.ssa Pierluisa Vimercati)

Il sottoscritto Segretario Generale

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr.ssa Pierluisa Vimercati)